

partecipazione, come quella di Ancitel, non comporta alcun costo per il Formez ed anzi quella di Capitale Lavoro, società che si è fortemente affermata negli ultimi tre anni, comporterà per il Formez una discreta plusvalenza).

Per il Consorzio Telma, dopo ampio confronto con gli Uffici del Dipartimento della Funzione Pubblica, si è invece ritenuta strategica per il Formez la partecipazione e la detenzione della maggioranza del fondo consortile (vedi lettera del Ministro Nicolais). Nell'ambito del Consorzio Telma è ancora in atto la controversia con i soci privati (detentori del 35%) che avevano attuato azioni per arrivare al controllo del consorzio e dell'Università, alle quali il Formez ed il CdA del Consorzio Telma stanno regolarmente ribattendo; il Formez è risultato vincitore in alcuni passaggi, essendo stato rigettato l'Art. 700 con cui i soci privati contestavano l'azione dei consiglieri espressi dal Formez. La situazione è costantemente monitorata dal DFP, con informativa costante al Capo Ufficio Legislativo; d'intesa per la tutela degli interessi del Formez siamo assistiti dallo studio Di Sabato/Blandini. Sono state avviate, ma senza aver raggiunto conclusioni positive, trattative per l'ingresso di CNR, CRUI o di singole università nel Consorzio di sostegno ad UniTELMA.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

L'esercizio 2007 sino a Dicembre non ha subito sostanziali modifiche organizzative, e nel contempo ha visto il consolidamento di procedure operative avviate nell'esercizio precedente.

In linea con il contenimento dei costi, il previsto piano di ridimensionamento negli organici delle funzioni amministrative in generale e di controllo, attuato con rigorosa rispondenza alle previsioni, non ha impedito di accrescere le capacità di informazioni sulla qualità e sulla quantità delle attività operative. Inoltre va evidenziato che i mutamenti di personale operante nell'area della gestione del sistema contabile hanno consentito di ottenere risparmi a seguito del venir meno del ricorso a consulenze esterne che hanno inciso, tal volta in misura consistente, negli esercizi precedenti.

In tal modo si è potuto fare affidamento su sistemi di produzione e verifica delle informazioni più accurati e dettagliati, che seppur dovranno essere oggetto di ulteriori aggiustamenti e miglioramenti, hanno consentito un aumento dell'accountability dell'istituto verso gli organi sociali, associati e più in generale verso la committenza.

Va rilevato inoltre che sono state ultimate le attività correlate al decreto 231/2001, consentendo la definizione del modello di gestione e controllo previsto dal succitato decreto che permetterà ancor di più alla vostra Associazione di continuare ad operare nella massima certezza e trasparenza.

Per quanto concerne il personale, la nota integrativa evidenzia una riduzione dei dipendenti pari a 71 unità tra tempo determinato ed indeterminato; la riduzione in realtà è anche maggiore se si considera il riassorbimento in corso dei dipendenti provenienti dalle società in house. La riduzione totale del personale del gruppo, già avviata nel 2006 e proseguita nel 2007 dovrebbe arrivare a circa 130 unità in un triennio, a fine 2008.

Dal mese di Dicembre ha preso il via l'azione di riorganizzazione che ha portato ad approvare a fine febbraio una struttura molto più snella, con forte riduzione delle posizioni dirigenziali nei settori di staff; nel corso del 2007, con la scadenza del 31 Dicembre, si sono ridotte di 9 unità il numero delle posizioni dirigenziali.

Per quanto concerne le spese generali, la forte azione avviata nel 2006 ha avuto nel 2007 un anno chiave con la decisione di avviare l'operazione della nuova sede unica di Roma, che riduce ad unità le 4/5 sedi operative del Formez a Roma; operazione firmata a cavallo dell'estate 2007 e che porterà già nel mese di Giugno 2008 all'inaugurazione della nuova sede.

L'operazione consentirà di ridurre spazi e costi di logistica e servizi accessori; l'azione ha comportato risparmi consistenti nel 2007, che si raddoppieranno a regime a fine 2008.

LA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE**Gestione economica**

Il conto economico riclassificato al 31.12.2007 è il seguente:

	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Ricavi della gestione caratteristica	56.790.170	72.093.669	-15.303.499
Altri ricavi	22.362.675	27.812.933	-5.450.258
Acquisti prest.ni servizi e costi diversi	-50.044.333	-65.195.787	15.151.454
Costo del lavoro	-24.513.047	-26.384.553	1.871.506
Ammortamenti e svalutazioni	-2.699.141	-4.355.868	1.656.727
Risultato operativo	1.896.324	3.970.394	-2.074.070
Proventi (Oneri finanziari)	-2.168.248	-1.578.046	-590.202
Rettifica di valore delle attività finanz	0	0	0
Proventi (Oneri straordinari)	-974.297	-41.173	-933.124
Risultato ante-imposte	-1.246.221	2.351.175	-3.597.396
Imposte sul reddito	-1.450.000	1.600.000	-3.050.000
Eccedenza netta	-2.696.221	751.175	-3.447.396

Per le difficoltà derivanti dalle incertezze del contesto istituzionale, di cui si è detto nel primo paragrafo della presente relazione, il valore della produzione ha subito una flessione di quasi 15 milioni di euro, pari al 22% circa, rispetto alla produzione dell'esercizio 2006. Sia il margine operativo che il risultato economico dell'esercizio sia ante-imposte che post-imposte risulta pertanto in diminuzione sull'utile dell'anno precedente.

L'esercizio 2007 chiude pertanto, per la prima volta dopo sei esercizi di risultati positivi, con una performance negativa dei margini e dei risultati gestionali. Infatti si registrano un utile operativo di € 1.896.324 (€ 3.970.394 dell'esercizio 2006); una perdita ante imposte che risulta pari a € 1.246.221 (contro un utile di € 2.351.175 nel 2006) ed una perdita complessiva di € 2.696.221 (contro un utile di € 751.175 nel 2006).

Gli altri ricavi sono diminuiti di € 5.450.258, pari a circa il 20% del valore dell'esercizio precedente, per il principale effetto derivante dalla diminuzione del contributo di legge che è passato da € 21.508.354 nel 2006 a € 18.576.770 nel

2007 nonché per l'effetto della diminuzione di imputazioni al conto economico di importi addebitati, per competenza, negli esercizi precedenti.

I costi per acquisto di prestazioni e servizi sono diminuiti di € 15.151.454. Tale diminuzione è imputabile per la quasi totalità alla diminuzione dei livelli di produzione.

Il costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente, grazie alla sensibile riduzione del personale, equivalente a circa 8000 giornate lavorate in meno nel 2007 rispetto al 2006 (pari a circa 40 unità di personale per l'intero esercizio), ha subito in valore assoluto un decremento di € 1.871.506.

Va inoltre precisato che parte consistente del costo è relativo a dipendenti a tempo determinato direttamente impegnati nelle attività su commessa.

L'incidenza del costo del personale sul valore della produzione 2007 risulta in aumento rispetto al 2006 (31% contro 27%), con una corrispondente riduzione dei costi per consulenza, dimostrando una crescente internalizzazione dell'attività del Formez, in risposta alle precise direttive in tal senso ricevute dal Dipartimento per la Funzione Pubblica e condivise da tutti gli associati.

Per quanto concerne gli oneri finanziari si evidenzia un incremento di euro 590mila, dovuto sia all'aumento dell'esposizione bancaria che alla crescita dei tassi in eurozona.

Per quanto riguarda invece il saldo della voce Oneri Straordinari, che risulta in crescita di 933.124 euro, essa risente della rinuncia al credito verso la Sudgest per complessive 1.200.000 euro.

Tale rinuncia, meglio decritta nel paragrafo delle partecipate e nella nota integrativa era infatti parte essenziale dell'accordo di privatizzazione.

Gestione patrimoniale

Lo stato patrimoniale riclassificato al 31/12/2006 è il seguente:

	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	189.166	197.548	-8.382
Immob.materiali tecniche Nette	1.646.887	1.861.825	-214.938
Partecipazioni	1.714.181	2.148.879	-434.698
Altre immobil.finanziarie	5.480.008	6.788.358	-1.308.350
Totale attivo immobilizzato	9.030.242	10.996.610	-1.966.368
Patrimonio netto	11.552.165	14.248.384	-2.696.219
Margine di struttura	2.521.923	3.251.774	-729.851
Fondo T.F.R.	3.886.725	4.299.837	-413.112
Altri Fondi	6.427.860	6.551.139	-123.279
Margine di struttura allargato	12.836.508	14.102.750	-1.266.242
Debiti finanziari correnti	35.892.861	23.550.995	12.341.866
Fornitori	34.015.216	38.353.834	-4.338.618
Debiti verso controllate e collegate	7.779.415	13.122.247	-5.342.832
Acconti	222.578.112	203.492.426	19.085.686
Debiti diversi	8.264.247	9.033.974	-769.727
Ratei e risconti passivi	1.367.634	1.538.482	-170.848
Totale fonti	322.733.993	303.194.707	19.539.286
Disponibilità liquide	10.818.104	10.647.304	170.800
Lavori in corso su ordinazione	276.901.542	268.729.332	8.172.210
Clienti	27.924.793	17.656.763	10.268.030
Crediti verso controllate e collegate	1.580.055	1.124.371	455.684
Altri crediti	4.572.672	3.950.341	622.331
Ratei e risconti attivi	936.827	1.086.596	-149.769
Totale impieghi	322.733.993	303.194.707	19.539.286

Il risultato netto conseguito nell'esercizio, in controtendenza con il trend positivo degli esercizi precedenti, riduce il patrimonio netto che al 31.12.2007 è pari a € 11.552.165.

Il totale attivo immobilizzato subisce, rispetto all'esercizio precedente, una flessione di € 1.996.368 per effetto degli ammortamenti e di alcune dismissioni effettuate nel corso dell'anno.

Il margine di struttura allargato presenta una riduzione di € 1.266.242, per i motivi più volte indicati.

La voce debiti finanziari correnti fa registrare un incremento di € 12.341.866 che si riferisce sostanzialmente al maggior ricorso al credito bancario effettuato in corso d'esercizio per far fronte alle necessità produttive e ridurre le posizioni debitorie con fornitori e società controllate.

Per quanto riguarda i debiti verso i fornitori si è registrato infatti un decremento pari a € 4.338.618. Relativamente alle società controllate e collegate si registra un decremento della posizione debitoria di € 5.342.832. Anche la posta "Debiti diversi" registra una diminuzione di 769.727 euro. La minore esposizione complessiva di queste tre voci giustifica in buona parte il maggior ricorso al credito bancario.

Ulteriore motivazione dell'incremento di esposizione bancaria risiede nel notevole strutturale ritardo dei pagamenti da parte dei principali committenti, con un incremento del credito clienti di ben € 10.268.030 rispetto al 2006. Pertanto a fronte di un perenne difficile equilibrio finanziario, è stato necessario un ulteriore ampliamento degli affidamenti concessi dagli istituti bancari, ampliamento regolarmente autorizzato dall'assemblea degli associati. Tale ampliamento consente la chiusura e la successiva rendicontazione di grandi programmi finanziati dal DFP come Governance e Empowerment, nonché dei programmi PON che causano un forte incremento dei crediti del Formez; ad avvenuto pagamento dei saldi di questi grandi programmi e di incasso degli anticipi sui nuovi, saremo in grado di ridurre la nostra esposizione bancaria.

La voce "Acconti" così come quella "Lavori in corso su ordinazione" si incrementano sostanzialmente, per effetto della presenza in magazzino di programmi le cui attività sono ultimate nel 2007, ma le cui rendicontazioni non sono state ancora definitivamente approvate.

Nel corso del 2008, ad avvenuto collaudo dei grandi programmi, avremo quindi una sostanziale decremento sia dell'importo del magazzino-lavori in corso che degli anticipi ricevuti.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti di immobilizzazioni materiali, relativi a mobilio per ufficio e macchine elettroniche ed attrezzature, per complessivi € 435.621,00 e acquisti di immobilizzazioni immateriali per € 53.722,00

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio si sono verificati alcuni fatti che andranno a caratterizzare l'attività futura.

In particolare si evidenzia:

in ossequio alle disposizioni della legge finanziaria 2007, ed in attesa della definizione della normativa applicativa di riferimento per quanto concerne il 2008, si è provveduto a fornire al Ministero per l'Economia, nei modi previsti dalla circolare di riferimento emanata dal MEF, motivata e circostanziata richiesta di ricollocazione dei fondi. La richiesta di disaccantonamento dei fondi del Formez è stata presentata a firma del Ministro per le Riforme e l'Innovazione nella P.A.; la richiesta è stata effettuata con lettera propria inviata al Ministro per l'Economia anche dai presidenti delle associazioni degli enti locali. Tale disaccantonamento è fondamentale per il rispetto del budget 2008 per una corretta attuazione del Piano Strategico del Formez, nonché per l'efficacia dell'azione da svolgere per l'innovazione della P.A. italiana.

Nella seduta assembleare del 28 Febbraio 2008 si è completato il percorso di riorganizzazione del Formez, approvando la nuova pianta organica che prevede una riduzione complessiva tra il 2005 e il 2008 di circa 130 dipendenti (tra cui 14 dirigenti su 32), per l'intero gruppo Formez, e dà comunque il via ad una consistente modifica del rapporto tra contratti a tempo determinato e indeterminato, sempre più orientato verso questa ultima tipologia (il tutto anche tenendo conto delle novità normative che impediscono l'attivazione di contratti a tempo determinato se risultano complessivamente superiori ai tre anni). E' stato firmato un accordo con i sindacati sulle percentuali di assunzioni previste per le diverse categorie di dipendenti e collaboratori, del Formez e delle società già controllate. Il percorso di trasformazione di alcuni contratti da tempo parziale a tempo indeterminato è stato avviato nello scorso mese di marzo con 11 assunzioni dall'interno effettuate tra coloro che avevano anzianità Formez superiore ai sei anni e 9 provenienti dalle società partecipate, Formautonomie e Sudgest.

Per quanto concerne la logistica, si sono prese le delibere concernenti la sottoscrizione di un contratto per la nuova sede di Napoli che viene spostata in comune di S.Giorgio a Cremano, nella prestigiosa Villa Vannucchi. La firma del contratto con il Comune, proprietario della Villa Vannucchi, è prevista per il mese di Aprile.

I lavori della nuova sede di Roma procedono secondo la tabella prevista e lo spostamento operativo è previsto per il mese di Giugno.

Il Formez, passata la incertezza sul ruolo, ha ripreso in pieno la attività di acquisizione incarichi e programmi, ed ha ricevuto importanti commesse dal Ministero dell'Ambiente (circa 4 Meuro), mentre è in corso la rinegoziazione di una commessa con Ministero delle Pari Opportunità (valore 2,5 Meuro) ed è in fase di definizione la nuova convenzione con la DGCS del Ministero degli Esteri (valore superiore ai 3 Meuro).

Importante è stato il ricevimento di due lettere da parte del DFP, una relativa a sviluppare un Piano di utilizzo di circa 3,5 Meuro nel settore della comunicazione (Fondi della società per l'informazione), l'altra relativa all'affidamento al Formez dell'attuazione del piano FSE per il primo biennio (risorse per circa 25 Meuro).

Principali attività avviate e progettate nel primo trimestre 2008

- A. Sono state avviate le attività di tutte le convenzioni sottoscritte con il DFP a dicembre 2007 con la predisposizione dei progetti operativi che sono stati inviati al DFP nella quasi totalità dei casi (fanno eccezione la convenzione su benchmarking e misurazione delle performances, per la quale è necessario concordare le attività da realizzare con l'UPI, e la convenzione su reclutamento e riqualificazione di personale nelle Regioni dell'Ob. Competitività, per la quale è necessario concordare le attività con le Regioni del centro-nord destinatarie degli interventi;
- B. Sono state avviate le attività previste nelle due convenzioni sottoscritte con il ministero dell'Ambiente lo scorso mese di febbraio attraverso la predisposizione della progettazione esecutiva che dovrà essere approvata dalla direzione generale competente.
- C. Sono state definite le intese con la Regione Campania per quanto riguarda la realizzazione di un programma finanziato con risorse FAS per la

- formazione di un nucleo di agenti di sviluppo da impegnare nella programmazione 2007-2013;
- D. Sono stati definiti i progetti esecutivi relativi a due attività da realizzare per conto dell'Assessorato alle politiche sociali della Regione Campania: 1) Realizzazione di attività di assistenza tecnica, ricerca, formazione ed affiancamento consulenziale per la programmazione strategica integrata, area politiche sociali della Regione Campania – Il annualità; 2) Azioni positive e pari opportunità;
- E. E' stato avviato il progetto di ricerca sul lavoro e le professioni sociali realizzato d'intesa con il Ministero della solidarietà sociale;
- F. Sono state definite alcune nuove convenzioni con amministrazioni regionali (regione Sardegna, Regione Basilicata) e con amministrazioni locali;
- G. E' stata avviata la predisposizione del Piano Operativo 2008-2009 dell'asse E del PON FSE "Governance e Azioni di Sistema" per gli obiettivi di competenza del Dipartimento della Funzione Pubblica. La realizzazione di tale piano, che ha un valore di 27 Meuro, sarà affidata al Formez;
- H. E' stata avviata la progettazione del Piano Operativo di Assistenza Tecnica per il periodo 2008-2009 da realizzare nell'ambito del PON FESR "Governance e assistenza tecnica". Il DFP, che è organismo intermedio per la realizzazione di una parte delle attività previste nell'ASSE II - capacità Istituzionale - ha previsto di affidare al Formez la realizzazione di tale piano;
- I. Sono state avviate le attività previste nelle convenzioni sottoscritte con il Dipartimento Diritti e Pari Opportunità;
- J. E' stata definita la progettazione delle attività da realizzare nell'ambito del progetto "Sviluppo di servizi multimediali per favorire l'informazione sulle attività delle pubbliche amministrazioni".

Tutti gli altri progetti in corso e indicati nel Piano di attività per il 2008 sono avanzati secondo i cronogrammi previsti senza significativi scostamenti.

Va evidenziato che per favorire la assegnazione diretta dei programmi del FSE, del FESR nonché del FAS, a seguito di nuovi orientamenti dell'unione Europea in materia di società in-house, su cui si va consolidando giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea, risulta indispensabile intervenire sullo statuto del Formez al fine di rendere lo stesso più rispondente alla figura di "struttura in-house" della Presidenza del Consiglio e dal Ministro per la Funzione Pubblica.

A tal fine è inevitabile escludere espressamente la partecipazione di privati, e contestualmente eliminare dubbi sul “controllo analogo” che deve esistere da parte del DFP sull’attività del Formez.

A tal fine è prevista la convocazione dell’Assemblea dei soci in sede straordinaria.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo slittamento di parte dell'acquisizione ordini del 2007 all'ultima parte dell'esercizio, nonché il ritardo nel decollo della programmazione comunitaria 2007-2013 che d'altra parte prevede scadenze rigide per il 2008 e 2009, motiva il livello di produzione stimata nel budget 2008 approvato dall'assemblea del 28 Febbraio, in forte ripresa rispetto alla contrazione del 2007.

Tale stima potrebbe però risentire di eventuali ritardi nell'affidamento di commesse collegabili a cambi di governo.

Nel corso dell'esercizio, in particolare nel secondo semestre, cominceranno ad accentuarsi gli effetti dell'azione di recupero di efficienza e riduzione dei costi avviata, e che sarà perseguita per l'intero anno 2008. Questa contrazione di costi, unitamente all'insieme delle innovazioni organizzative e procedurali che presto saranno a regime, potrebbe consentire di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati nel budget, di riportare presumibilmente in pareggio il Formez già nel 2008 e di creare le condizioni perché il nuovo Piano Strategico Triennale 2009-2011, che si è iniziato a mettere a punto, veda il definitivo affermarsi del Formez come strumento per l'innovazione della P.A. italiana.

A tal fine, nel corso delle giornate seminariali Formez a Fiuggi, si è messa a punto un Agenda di proposte per l'innovazione della amministrazione italiana, che si è provveduto a trasmettere alle forze politiche ed ai candidati premier; il tutto sottolinea le potenzialità del Formez nel disegno di riorganizzazione dell'amministrazione che pare sempre più urgente ed ineludibile. Restano di grande valore i presupposti e i fattori positivi creati nel corso degli ultimi anni e che dispiegheranno i loro effetti anche nell'esercizio in corso.

Il primo semestre 2008, considerando la piena disponibilità del contributo previsto per il Formez in tab.C, e quindi il recupero dell'accantonamento effettuato dal Min. dell'Economia e senza i ritardi inevitabili dovuti alla crisi di governo, avrebbe già visto il Formez tornare in utile. Questo evidenzia che la crisi del Formez è in fase di definitivo superamento.

Per poter continuare l'azione di consolidamento e la corretta programmazione pluriennale delle molteplici attività del Formez sull'intero territorio nazionale, così come per il rispetto del budget 2008 risultano comunque essenziali due condizioni:

1) il pronto avvio dei programmi previsti nei fondi strutturali il cui affidamento al Formez dovrebbe avvenire già nel mese di Aprile.

2) il disaccantonamento della cifra resa a tutt'oggi indisponibile sul contributo previsto nella Tab. C della finanziaria 2008.

Gli stessi programmi risultano, infatti, ormai definiti anche con il parere positivo delle regioni sui piani operativi.

In conclusione, l'andamento della produzione nei primi mesi del 2008, così come i fatti di rilievo suindicati, lasciano ragionevolmente presumere che il 2008 sarà un anno di transizione che segue la crisi del 2007 e anticipa il pieno rilancio previsto per il 2009.

Per quanto attiene i processi interni, va sottolineata l'intenzione di proseguire nel miglioramento delle procedure informatiche, rivolte ad una maggiore integrazione tra la contabilità generale e quella gestionale, recuperando la piena potenzialità del sistema.

**DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 26 DELL'ALLEGATO B AL D.LGS. 196/03
PER LA RELAZIONE DI GESTIONE ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO DI
ESERCIZIO.**

Ai sensi del punto 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, Allegato B al D.lgs. 196/03, si riferisce che il Documento programmatico sulla sicurezza di cui all'art. 34, sub g), del suddetto decreto, è stato emesso in data 30 giugno 2004 e verrà aggiornato con le modalità previste al punto 19 dell'Allegato B e nei termini di cui allo stesso punto come definiti dall'art. 180, comma 1, del D.lgs. 196/03, entro il 30 giugno 2005.

**INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI
SOCIETÀ AI SENSI DELL'ART. 2497 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE**

Si evidenzia che l'attività di direzione e coordinamento del Formez da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica si realizza secondo le modalità indicate nel decreto Legislativo n°285 del 30 Luglio 1999 inerente il "Riordino del Centro di formazione Studi (Formez), a norma dell'articolo 11 della legge 15 Marzo 1997, n°59".

Si precisa che non vengono riportati i dati essenziali del Bilancio del Dipartimento della Funzione Pubblica in quanto lo stesso non è tenuto alla redazione del bilancio secondo la disciplina prevista dal codice Civile.

Signori Associati,

Vi invitiamo quindi ad approvare il Bilancio al 31.12.2007 della Vostra Associazione che evidenzia un'eccedenza passiva di esercizio di € 2.696.221, che proponiamo di coprire utilizzando le riserve ex Lege 289/2002 art. 14 presenti nello stato patrimoniale dell'associazione.

Il Consiglio di Amministrazione

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. P. ...', written over the typed text 'Il Consiglio di Amministrazione'.

PAGINA BIANCA